

**STUDIO  
DE CICCO S.r.l.**

Metti al sicuro la tua azienda con noi...

Via delle Medaglie d'Oro, 195 Roma  
Tel. 06.64560365 - Cell. 389.1848000  
studiodeciccosrl@libero.it



**STUDIO  
DE CICCO S.r.l.**

Metti al sicuro la tua azienda con noi...

Via delle Medaglie d'Oro, 195 Roma  
Tel. 06.64560365 - Cell. 389.1848000  
studiodeciccosrl@libero.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA - FONDATA DA ANGELO DI GATI

## EDITORIALE

### PARLIAMO DI NOI: SUPEREREMO ANCHE QUESTA CRISI

Gustavo Credazzi

**B**uongiorno, Buona Pasqua, Buona Primavera!

In sintesi: pace, serenità e buona salute a tutti i nostri lettori. Sono più di venti anni che Igea si rivolge ai cittadini-lettori di quella vasta sezione di Roma che dal Centro Storico si irradia verso Nord comprendendo molti e diversi quartieri con centinaia di migliaia di persone.

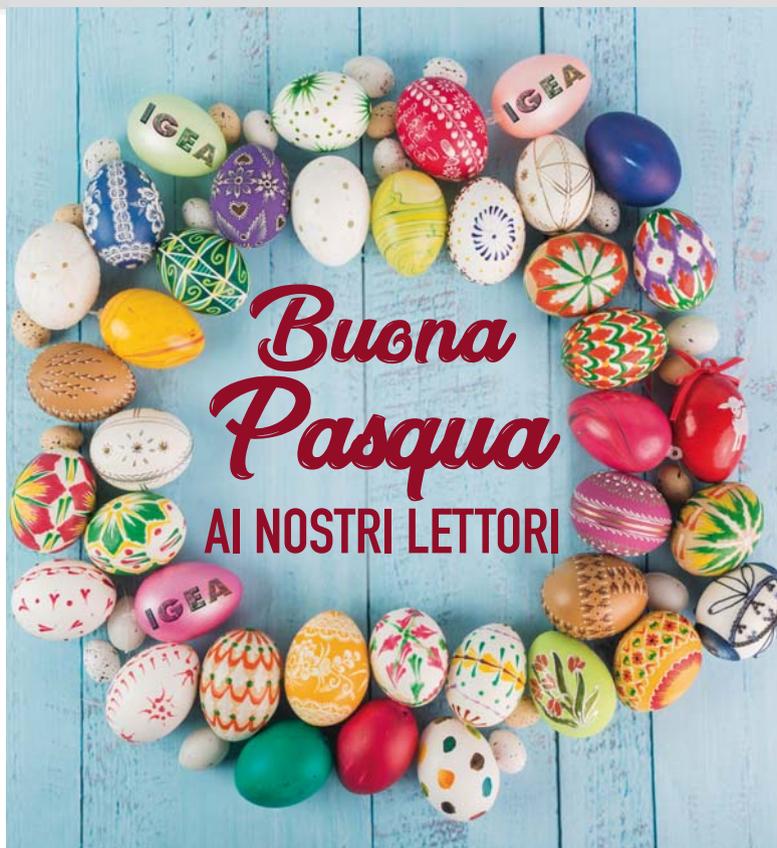
Lo facciamo sempre con l'entusiasmo e la passione con la quale nel dicembre 2000 - alla scadenza del secolo, ma anche alla vigilia di tempi nuovi - Angelo Di Gati e alcuni amici tra cui chi scrive, hanno dato vita al primo numero del nostro giornale Igea.

Lo spirito che anima e ha sempre animato l'Associazione Igea e il giornale che ne è la voce, è quello dell'interesse del territorio e dei suoi cittadini, con l'importante funzione di tramite rispetto alle Istituzioni di prossimità: in una parola abbiamo sempre cercato di fare costante riferimento al Bene Comune.

Il giornale, come l'Associazione che ne è l'editrice, non ha né proprietari, né suggeritori. Non risponde a direttive e neppure agli interessi di qualcuno: è un foglio aperto sulla società di cui cerca di interpretare le esigenze.

Fatte le dovute distinzioni - Igea è una pubblicazione "locale" che arriva al massimo a 10.000

*Continua a pag. 2*



## DAI QUARTIERI

### GALLERIA GIOVANNI XXIII TUTOR ATTIVO MULTE OLTRE I 70 KM/H

Carlo Pacenti

**D**al 30 Marzo è completamente attivo il sistema di rilevamento della velocità media TUTOR all'interno della galleria Giovanni XXIII, sia in discesa che in salita. In entrambe le direzioni sono stati installati tre impianti distinti per tre diverse sezioni, al fine di accertare il superamento dei 70 km/h in tratti intermedi, *Continua a pag. 4*

## FUTURO DI SPERANZA

### PASQUA DI PACE, TEMPI DI GUERRA

Alfonso Angrisani

**A**i nostri cari lettori non sarà forse ignoto il fatto che la parola Pasqua significa "passaggio", e che con questo termine gli Ebrei ricordavano il passaggio attraverso il mar Rosso dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione, mentre per i cristiani è la festa del passaggio dalla

*Continua a pag. 9*

## VACANZE ROMANE

### LA RIPRESA DEL TURISMO NELLA CAPITALE

Marco Griffoni

**A**l'inizio fu l'Hilton. Il santuario a Monte Mario delle vacanze romane moderne a livello internazionale.

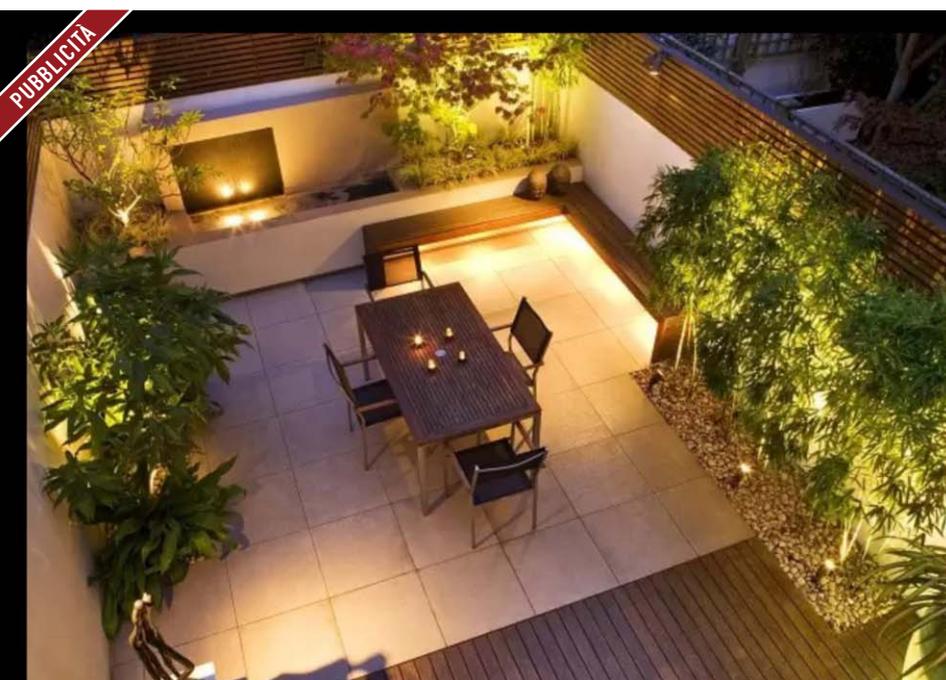
Trent'anni dopo *Continua a pag. 11*

## I GIOVANI CON IL PAPA

### GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A LISBONA

Rosanna Polidori Iacovoni

**L'**acronimo GMG (Giornata Mondiale della Gioventù) indica un raduno internazionale di spiritualità e cultura destinato a giovani *Continua a pag. 8*



PUBBLICITÀ

**PENSACI ADESSO,  
L'ESTATE E' VICINA.**

**LUCI DI DESIGN  
DA ESTERNO.**

disegni  
di luce

elettroged

Via Trionfale, 7028  
Tel. 06 35.57.12.08  
www.disegnidiluce.com

## EDITORIALE

Da pag. 1

copie – anche noi abbiamo subito, come tutti i mezzi di stampa cartacei e on line, i contraccolpi della crisi economica prima, di quella sanitaria a partire dal 2019 e ora – da più di un anno purtroppo – le conseguenze della drammatica invasione militare dell'Ucraina da parte dell'esercito della Federazione Russa. Una vera guerra nella nostra Europa. Con gli enormi sconquassi civili, sociali, economici per le vittime ucraine, ma anche per la nostra economia, per il nostro Paese.

E perfino per Igea, la piccola, ma vivace realtà associativa e editoriale con sempre maggiori difficoltà a trovare pubblicità e sponsor per sostenere le poche spese necessarie ad uscire in edicola e anche o solo, "on line", per essere sempre all'altezza delle aspettative.

Ma la guerra finirà, spero con una Pace "giusta" che non premi l'aggressore, ma non umili il grande paese per metà europeo e per metà asiatico, sempre tentato da "la grandeur".

E torneranno le condizioni per la piena ripresa dell'economia – peraltro già in atto in molti settori come il turismo – e anche Igea con la sua voce libera e vicina ai cittadini, avrà un nuovo slancio, una nuova giovinezza!

Al momento dobbiamo scusarci con i lettori per il rallentamento delle "uscite" in edicola che presto torneranno alla regolarità e frequenza di sempre.

E continueremo a garantire la costante presenza "on line" e la massima attenzione, vigilanza e interesse per i problemi e le esigenze dei nostri Quartieri e dei loro Abitanti.

Auguri a tutti voi e noi per una Buona Pasqua e una Giusta Pace!

[gustavocredazzi@gmail.com](mailto:gustavocredazzi@gmail.com)

LEGGETE IL GIORNALE IGEA  
su [www.igeanews.it](http://www.igeanews.it)

## L'IMPORTANZA DEL CINEMA

## RISCOPRILO PER SUPERARE LA CRISI

Emanuele Bucci



Annunciate pochi giorni fa, le cinque dei finalisti ai Premi David di Donatello, noti come gli "Oscar" del cinema italiano (la cui cerimonia si svolgerà il 10 maggio, trasmessa da Rai Uno), ci rammentano che da noi si continuano a realizzare ottimi film, dal partenopeo *Nostalgia* di Mario Martone al pirandelliano *La stranezza* di Roberto Andò. Ma c'è ancora qualcuno che va a vederli in sala? I numeri delinquono un quadro in miglioramento rispetto al difficilissimo biennio segnato dalla fase più acuta della pandemia: secondo i dati Cinetel, lo scorso febbraio i botteghini nostrani hanno incassato circa 28 milioni di euro, 10 in più rispetto allo stesso mese nel 2022, con maggiore ossigeno anche per le produzioni nazionali (proprio l'opera di Andò è stata una piacevole sorpresa, piazzandosi tra i migliori risultati del passato autunno). Ma la situazione si ribalta se guardiamo alla quantità di cinema attivi, che nello stesso periodo sono passati da 1.020 a 1.018. Dunque, nell'ultimo anno, a fronte di un aumento del pubblico disposto a ripopolare le sale, il numero di queste ultime è paradossalmente diminuito. Anche perché la loro crisi è a ben vedere più antica

dell'emergenza sanitaria scoppiata nel 2020. Per ricordarselo basta fare un giro nei quartieri romani. Emblematica la situazione del quadrante Nord-Ovest, dove nel 2017 Primavalle perde il Galaxy (ex Niagara), in via Pietro Maffi, malgrado le proteste e proposte alternative della cittadinanza. Poco tempo prima, in via Gregorio VII, una sorte analoga era toccata al Gregory, oggi sostituito da un Poltronosofà. Risultato: in tutta la vasta area della Capitale che comprende i Municipi XIII e XIV (parliamo di oltre trecentomila abitanti) sono rimasti solo l'Andromeda, al confine tra i due, l'Alhambra, nel XIII, e lo Starplex di Ottavia, nel XIV. I più fortunati, quelli a poca distanza dalla metropolitana (posto che sia aperta), possono recarsi in meno di venti minuti nel più centrale Municipio I, dove la scelta è ancora ampia, dal Giulio Cesare all'Adriano passando per l'Eden. Ma, oltre a questa evidente disparità nella distribuzione delle strutture in funzione, dovrebbe farci riflettere, nella stessa zona "privilegiata", la parabola dell'Azzurro Scipioni, storico cinema d'essai di Silvano Agosti, agonizzante nei mesi del lockdown e salvato in extremis da una partnership temporanea con Banca

Nazionale del Lavoro – BNP Paribas. L'ennesimo campanello d'allarme su un fenomeno che interroga la politica e i relativi investimenti delle istituzioni statali, ma per cui non esistono risposte semplici. Tra le altre cose, entra in gioco difatti la vastissima offerta delle piattaforme digitali (da Netflix e Amazon Prime Video a Disney+ e Paramount+), che oltre ai lungometraggi da fruire a casa contano soprattutto sulle serie televisive, ormai avviate a soppiantare il cinema come arte audiovisiva di massa, specie (ma non solo) tra le generazioni più giovani. Eppure, l'inversione di tendenza testimoniata dal sopracitato aumento degli spettatori in sala (e finalmente non più solo per le megaproduzioni hollywoodiane alla *Top Gun*) ci dice che la voglia di film condivisi collettivamente c'è ancora, anzi sta rinascendo. Ed è un segnale che non va ignorato, perché non si tratta solo della sopravvivenza dell'industria cinematografica come la conosciamo. Si tratta di riappropriarci della cultura come evento condiviso, cui aprirsi e dedicarsi uscendo dal nostro recinto privato. E ciò farebbe molto bene (anche) a una città, e alle persone che la abitano.

BUONA PASQUA  
AL GIUSTO  
PREZZO!

ecolandia

ALIMENTI BIOLOGICI,  
BIODINAMICI, EQUOSOLIDALI

via Trionfale, 7050 (vicino via Fani)  
06.33 82 232 - 347 5019 890

CONSEGNE  
A DOMICILIO

PUBBLICITÀ



- > SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
- > ANTIPASTI
- > PRIMI E SECONDI

PRONTI A CUOCERE O GIÀ COTTI



LA CASA DEL PREPARATO

# Macelleria D'Elia

Dal 1958

**60 ANNI  
DI ATTIVITÀ**

PUBBLICITÀ



**DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE**



Fattoria **Caldesoni**

AZIENDA AGRARIA **BIOLOGICA**



**INOLTRE VENDITA  
PRODOTTI**

[www.lacasadelpreparato.it](http://www.lacasadelpreparato.it)

**San  
Bartolomeo**



segui su:



Azienda Agricola  
**PULICARO**  
TACCHINI E POLLI BIOLOGICI

Viale delle Medaglie D'oro, 366/368

**Tel. 06 35 42 05 03**

## DAI QUARTIERI

## NOTIZIE E CURIOSITÀ DAI MUNICIPI ED ASSOCIAZIONI

Carlo Pacenti

Da pag. 1 intercettando anche i veicoli che entrano o escono nelle diramazioni laterali. Trattandosi di velocità media e non puntuale in corrispondenza del sensore (il ben noto "autovelox"), è necessario percorrere il tunnel senza mai superare di fatto i 70 km/h. Durante il mese di marzo, utilizzato come periodo di prova di tutto l'impianto, sono state riscontrate 40 mila irregolarità, mentre sono stati fotografati (e saranno sanzionati) 3500 superamenti del limite già nei primi 4 giorni di funzionamento.

Agli ingressi e all'interno dei tunnel sono stati apposti anche nuovi segnali di avviso del controllo elettronico della velocità, ma è bene pensare che gli utenti siano rispettosi del limite di velocità a prescindere dal relativo controllo. Alle Autorità, la richiesta di rimodulare l'impianto di illuminazione, riducendone la potenza nelle ore notturne, sia per risparmiare preziosa energia che per non abbagliare i conducenti.

## IMPEGNO PER UN GRANDE PROGETTO

Da Parco Monte Ciocchi a San Pietro

Entro dicembre 2024, inizio del nuovo Giubileo, la Giunta Capitolina e in particolare l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè si sono impegnati a realizzare un'opera veramente molto bella, utile e prestigiosa: il collegamento del parco di Monte Ciocchi con San Pietro mediante un percorso ciclopedonale che transita sul Ponte delle Fornaci (non più utilizzato dai treni per Viterbo), un tratto di galleria ferroviaria nel Colle Vaticano, per poi scendere, in superficie, verso San Pietro. Anche gli aspetti turistici e culturali non sono meno importanti,



perché questo tratto andrebbe a costituire di fatto il prolungamento verso Sud del percorso ciclopedonale Maria Maddalena Rossi (altrimenti detto Parco Lineare) che dal parco di Monte Ciocchi arriva fino all'ospedale San Filippo Neri e che, è già programmato e studiato, verrà prolungato fino alla Giustiniana: un percorso considerato a ragione "Nuova Francigena Urbana".

Un progetto affascinante la cui realizzazione, come ben sanno i nostri lettori, da tempo è pazientemente attesa e auspicata da tantissimi cittadini, i quali non vedono l'ora di percorrerla e di utilizzarla per gli spostamenti quotidiani. L'aspetto che però è stato finora poco dibattuto con i progettisti riguarda il collegamento del Parco di Monte Ciocchi al Ponte delle Fornaci, e le associazioni locali hanno recentemente interessato l'Assessore affinché possa essere valutata la fattibilità di un percorso alternativo.

Con riferimento all'immagine qui sopra le associazioni hanno grandi perplessità sul percorso di attraversamento del parco (indicato in blu) ipotizzato dai progettisti, per problemi di fruibilità del parco, di sicurezza, di resistenza del terreno in quella porzione particolarmente ripida della collina, di criticità dovute alla cantierizzazione proprio dove sono il percorso e la scala verso Via Anastasio II. Al contrario, il percorso (in rosso nell'immagine) proposto dalle associazioni separa chi è diretto a San Pietro da chi desidera soltanto passeggiare nel parco, garantisce a nostro avviso una maggiore sicurezza e un collegamento al Ponte delle Fornaci di ben più elevata caratura, al livello del ponte stesso e del successivo percorso. Sul tema della resistenza del terreno, la parola viene certamente lasciata ai tecnici, però è bene ricordare a tutti che il tratto di pendio tra i due ponti ferroviari e le due gallerie gode dei rinforzi e dei consolidamenti,

anche in profondità, effettuati all'inizio del 2016. In conclusione: a nostro avviso il contributo che la cittadinanza attiva può apportare alla soluzione dei problemi può certamente essere costruttivo e anche scevro da inutili o addirittura dannose polemiche, al fine di raggiungere comuni obiettivi di miglioramento della Città e della sua vivibilità. E ci fa piacere poter contare sulla capacità di ascolto delle Istituzioni.

## UN NODO DA SCIogliere

Via Trionfale-Monfortani

il Municipio XIV chiede soluzioni

Il giorno 29 Marzo il Consiglio del Municipio XIV ha votato con grande maggioranza una risoluzione per chiedere lo studio e l'attuazione di alcune misure volte a migliorare la circolazione

PUBBLICITÀ

• LA QUALITÀ NELLA TRADIZIONE •

# Pasticceria Belsito Piacentini

Produzione Propria  
Dolce e Salato

Uova e Colombe artigianali



Roma - Piazzale delle Medaglie D'Oro 31B - tel. 06 3534 3144



Chiuso il lunedì

DAI QUARTIERI

ne veicolare del tratto di Via Trionfale compreso tra l'uscita dalla galleria Giovanni XXIII e via dei Monfortani, oltre a garantire una maggior sicurezza ai pedoni che attraversano la strada.

Tra le misure proposte e richieste: la presenza fissa della Polizia Locale per garantire il rispetto degli obblighi di circolazione lì prescritti, anche con il sistema elettronico "street control", il ripristino della segnaletica verticale e orizzontale ovunque necessario, la razionalizzazione degli attraversamenti pedonali, una corsia preferenziale per autobus e taxi, uno studio del marciapiede e di un'area di carico/scarico nel tratto tra Via Tenuta Sant'Agata e Via Taverna.

Le associazioni hanno proposto l'installazione di un semaforo all'angolo di Via Taverna, al fine di regolare i flussi veicolari (di Via Trionfale e Via Taverna) e quelli pedonali di attraversamento delle due vie, e di studiare e risolvere anche le cause di incolonnamento dei veicoli che svoltano in Via dei Monfortani.



nò, rientra in un progetto di educazione civica per le classi del biennio dell'Istituto, in modo da associare alle lezioni di teoria anche qualche attività pratica sul campo. Nello specifico, oltre ad attività di pulizia e cura del giardino della scuola, anche la giornata del 28 marzo di pulizia del percorso ciclopedonale e delle aiuole limitrofe. Divisi in due gruppi e bene equipaggiati i giovani studenti hanno raccolto e differenziato ingenti quantità di rifiuti, ricevendo il plauso dei passanti. Al quale si aggiunge anche quello dell'Associazione Igea.

Pietà, in piena attività di ristrutturazione, recupero e abbellimento. Al di là delle cantierizzazioni dei tanti padiglioni e aree, delle tante attività in corso, una pulizia di quest'angolo di parco e una sistemazione della tettoia e della rete di protezione degli impianti non possono attendere ancora.

PARCHEGGIO DI VIA VINCI ANCORA INAGIBILE

Criticità e lentezze

Iniziati oltre due anni fa, i lavori al parcheggio di via Vinci, adiacente al complesso del Santa Maria della Pietà, indispensabile per ridurre gli ingressi di automobili all'interno del parco, sono ormai completati da molti mesi, includendo anche un incredibile collaudo dell'impianto di illuminazione, con lampade lasciate accese per settimane notte e giorno.

Però i cancelli continuano a rimanere inesorabilmente chiusi!

Infatti, riferiscono i ben informati, pagate le ditte visto il completamento delle ope-



EDUCAZIONE CIVICA A SCUOLA E IN STRADA

Iniziativa del liceo Pasteur

Giovani studenti del liceo Pasteur intenti alla pulizia della ciclovia tra Monte Mario ed il San Filippo Neri. L'iniziativa, coordinata dalle professoresse Fiorella De Vito e Monica Spa-

NUN SE PO' VEDE'!

Indecenza a Santa Maria della Pietà

Un divano abbandonato, divenuto ormai una fioriera sui generis, ferraglia varia e altri rifiuti e, perla delle perle, una vecchia tettoia rotta e scheggiata di eternit che tanto ci ricorda il pericolo amianto! A lato di uno degli ingressi del complesso del Santa Maria della



re, si è in attesa della finalizzazione del collaudo tecnico-amministrativo, dove l'aspetto amministrativo si dipana tra Roma Città Metropolitana (ex provincia, in breve), Roma Capitale (nelle sue varie espressioni dipartimentali) e Municipio XIV, destinato a "ricevere" l'opera stante la sua vicinanza alla viabilità locale. Si fa prima ad eseguire importanti lavori che a definire "le carte", ma a Roma ciò non sorprende. Purtroppo!

PUBBLICITÀ

Ritum<sup>®</sup>  
Hic Facimus...

Il primo coffee workshop d'Italia

Cell. 348 4226874 - Tel. 06 25393 765

Via Sangemini 23/25 - 00135 ROMA

R O M A

E-mail: ritumroma@gmail.com



## I NUOVI PICCOLI PROTAGONISTI DEL TRAFFICO

## FAR WEST MONOPATTINI

Francesco S. Amoroso



È un'esperienza comune per chi gira per Roma trovare monopattini ovunque. Chi scrive ne ha trovato recentemente uno persino in fondo alle scale di Via dei Giornalisti per attraversare Via Trionfale.

Personalmente ho visto utilizzatori portarli sui mezzi pubblici, e addirittura farli passare attraverso i varchi di accesso, e portarli dentro l'edificio dove lavoro, e questo mi sembra troppo. In epoca di transizione ecologica, se

questo è uno degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per rilanciare il nostro Paese dopo l'esperienza della pandemia da Covid 19, ben venga questo micromezzo elettrico di mobilità sostenibile, ma è quantomai necessario regolamentarne l'uso.

Al momento non vi è, nel nostro Paese, una disciplina uniforme di questo piccolo mezzo di trasporto ecologico ad inquinamento zero e questo deter-

mina, possiamo ben dirlo senza essere smentiti, un vero e proprio Far West. Bisognerebbe rendere il casco obbligatorio per chi lo utilizza, introdurre l'obbligo di targa e di copertura assicurativa, l'installazione di limitatori di velocità, perché 30 km orari sembrano pochi, ma così non è; strumenti in grado di bloccare automaticamente il mezzo quando vi si sale in due, come troppo spesso vediamo fare soprattutto tra i minorenni; istituire delle aree di parcheggio come avviene per i motorini, perché non è possibile disseminarli ovunque e poi impedire che viaggino contromano, come spesso accade vedere.

Una regolamentazione quanto mai necessaria visti i 3120 morti registrati nel 2022, mentre nel 2020 a Roma si sono registrati 70 incidenti con 64 feriti, e nel 2021 gli incidenti sono diventati 178 con 4 persone decedute.

Va nel senso di una regolamentazio-

ne di questo mezzo di trasporto la delibera del Comune di Roma del 24 giugno scorso che detta le linee guida per l'autorizzazione dei servizi di noleggio, in base alla quale, da quest'anno gli operatori passeranno dagli attuali 7 a 3 e i mezzi, dagli attuali 14.500 al massimo a 9.000, di cui 3.000 nelle zone centrali ed i restanti equamente divisi tra gli altri quartieri.

Tra le linee guida varate dal Campidoglio troviamo la dotazione della targa sui mezzi, la velocità massima di 20 km orari (che diventano 6 nelle aree pedonali), il noleggio solo per maggiorenni e l'obbligo di iscrizione al servizio con la carta di identità.

Ma è quanto mai auspicabile l'emanaazione, nel più breve tempo possibile, di una disciplina nazionale che ne regolamenti l'uso per tutelare al contempo gli utilizzatori ed i pedoni, e per porre fine a questo Far West. ●



## "QUALCOSA DI SPECIALE"

Come affrontare la perdita di una persona cara nella maniera meno traumatica possibile... senza dimenticare quel qualcosa di speciale che ci ha trasmesso quando era in vita. Per ricevere gratuitamente la tua copia del libro puoi scrivere o telefonare ai seguenti riferimenti:

Cell. 349.411.37.97

flaminionoranzefunebri@gmail.com

PUBBLICITÀ

Condominio, Condomini,  
Amministratore

**STUDIO TECNICO**  
architettura d'interni  
cert.ne energetica  
dir.ne lavori  
catasto

**STITEM** studio

**GEOMETRA**  
**Massimiliano Teodori**  
☎ 338.1351639

Seguici alla  
pagina  
facebook

**GESTIONE IMMOBILI**  
amm.ne condomini  
superbonus 110%  
tabelle millesimali

UNAI - iscrizione n° 12.899  
Unione Nazionale Amministratore Immobili

**UNAI**

PUBBLICITÀ

IL RACCONTO

# STORIE DEL TEMPO DI GUERRA

Tilde Richelmy

*La nostra storica collaboratrice, scrittrice di molti racconti da noi pubblicati su Igea, ci manda questo delizioso quadretto della sua infanzia in Piemonte. Per motivi di salute nei giorni scorsi Tilde, che quest'anno compirà 98 anni, è partita da Roma per il Piemonte dove vive la sua sorella "maggior" e il resto della sua bellissima famiglia. Nel pubblicare il racconto di Tilde vogliamo inviarle gli Auguri di pronta Guarigione e di una Ottima Pasqua! L'Associazione Igea con la direzione e redazione del Giornale.*

Da fine agosto a tutto settembre, finché non si riaprivano le scuole, sette o otto di noi fratelli e sorelle soggiornavamo a San Michele, così si chiamava la villa di mamma e delle sue sorelle non lontano da Bologna, esattamente ad otto chilometri dal centro della città. Erano anni di guerra quelli: Torino sotto bombardamenti quasi quotidianamente, anche Bologna era spesso bombardata, ma comunque la distanza ci permetteva di vivere abbastanza tranquilli. "Anche oggi bombardano" dicevano le zie "Bambini, vi proibiamo di salire sulla torretta. Guai a voi se lo fate. È pericoloso!" Per le zie anche le sorelle diciannoveventenni erano bambine. E noi salivamo sulla torretta della casa per seguire i combattimenti aerei e le nuvolette degli scoppi nel cielo, non tutti però, i più piccoli no. Poi un giorno arrivò un distacco di soldati tedeschi che prese possesso del boschetto di fianco alla casa dove piantò le tende. I soldati si dimostrarono subito molto indaffarati a riparare i quattro carri armati e i diversi veicoli con i quali erano arrivati. Scoppietti di motori, ordini gridati ad alta voce e poi preparazione del rancio con conseguente taglio di legna e poi fuochi, odori dolciastri di cibo e la sera canti struggenti e belli. Toto aveva all'epoca

sedici anni e non si fece mai vedere dai soldati per il timore di essere preso ed in-quadrato nella TODT. La mattina dell'otto settembre del quarantatré alle sette ci svegliammo al rombo di motori tutt'intorno alla casa. Evidentemente la sosta nel bosco si era rivelata fruttuosa per le loro macchine di guerra: il distacco abbandonava la scena non prima di averci gratificato con un saluto sprezzante. I carri armati montarono sui grandi vasi di terracotta colmi di gerani riducendoli in briciole. Zia Maria ci radunò in fretta "Bambini via, tutti nella casa di città, andate a preparare le vostre cose più in fretta che potete." Zia Bettina rimase a San Michele per fare la guardiana. Altri soldati stavano per arrivare. Partimmo su un carro di buoi guidato da un contadino e gli otto chilometri dal centro città mi parvero un viaggio interminabile. Dietro al carro era legata una mucca che, arrivati a destinazione, fu poi nascosta in cantina. Povera bestia, così segregata e sola, muggiva tutto il giorno, ma almeno avevamo latte appena munto tutte le mattine per i più piccoli. Io dopo pochi giorni feci ritorno a Torino per riprendere la scuola. Intanto a San Michele erano arrivate le SS le quali si erano prepotentemente impossessate della villa. Zia Bettina, terrorizzata, di notte si barricava nell'unica stanza rimasta libera e, a sua difesa, trascinava un mobile contro la porta. Resistette per circa quindici giorni e infine fu costretta ad abbandonare il campo: gli schiamazzi notturni e i colpi battuti alla sua porta dai soldati avvinazzati non la lasciavano dormire. Anche lei tornò in città. La guerra intanto continuava più cruenta che mai. In campagna le SS si erano impadronite della stalla come di ogni altro ambiente e ogni giorno uccidevano ora un maiale ora un vitello che poi

cucinavano sull'aia. I contadini erano disperati. I tedeschi bruciarono parecchi filari di vite e ridussero la villa a un rudere. Con il radar - l'esercito italiano ne era ancora sprovvisto - controllarono tutte le pareti della casa da cima a fondo e presto scoprirono dove era stato nascosto il vassellame di pregio riducendolo in pezzi. A colpi di fucile distrussero i bei candelabri di Murano con foglie e fiori colorati che erano nei salottini vicino alla hall, con colpi di martello danneggiarono la scala di mattoni che portava al piano superiore. Scesero poi in cantina e da lì nell'infornetto dagli alti gradini. La scala confluiva in una grande stanza con il soffitto a volta. I contadini in inverno, dopo una copiosa nevicata, solevano aprire una botola in giardino e da lì buttavano palate di neve la quale, anno dopo anno, su accumulava formando una crosta di ghiaccio. In quella stanza a volte scendevamo per fare i gelati con una macchina a manovella. A fine guerra, andati via per sempre i tedeschi,

Adelmo raccontò alle zie quello che aveva ascoltato da un soldato prima della sua partenza. Il primo parlava in stretto dialetto bolognese, l'altro tedesco, ma si erano capiti benissimo. Scendendo dalla cantina nell'infornetto, nella parete sinistra il radar aveva evidenziato un vuoto. I colpi di piccone avevano aperto un varco nella parete e scoperto un vano di circa tre metri di lunghezza e due di larghezza. In quella stanza era stato trovato...un tesoro. Gli ah, gli oh di meraviglia del soldato tedesco, le braccia spalancate parlavano da soli. San Michele, la villa dove sono nata un'estate di molti anni fa nella stanza delle stelle - pareti e soffitto blu pieni di stelle - è stata venduta nel dopoguerra. Era stata acquistata dagli antenati di nostra madre forse ai primi del settecento e quindi probabilmente il tesoro scoperto nell'infornetto risaliva al tempo della calata in Italia dei lanzichenecchi. A volte penso a questo lontano passato. Nell'aldilà conoscerò la verità? ●



## Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

Via Cornelio Nepote, 19 - Roma  
Tel. 06 39726527 - Cell. 393 9121189  
claudio\_marinucci@virgilio.it



**INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL  
SU VETTURE DIESEL**

- BLUETOOTH
- CLIMATIZZATORE
- GOMME
- ANTIFURTI
- SENSORI DI PARCHEGGIO
- RADIO HIFI

PUBBLICITÀ

## GRANDI PERDITE

## GIANNI MINÀ: CITTADINO ILLUSTRE DI PIAZZA IGEEA

Antonella Rita Roscilli

**P**rotagonista indiscusso della storia del giornalismo italiano, ci ha lasciato il 27 marzo scorso.

Il suo alto senso umano lo portava ad illuminare personaggi e notizie che, senza di lui, sarebbero cadute nell'oblio.

Professionista rigoroso, documentarista e scrittore, Gianni Minà ha dedicato l'intera carriera alla causa dei popoli latinoamericani, ai conflitti delle minoranze, al racconto dei campioni sportivi, dandoci grandi lezioni di etica.

Ci ha insegnato il pensiero critico e la difesa dei diritti umani. Per anni ha curato la Rivista "Latinoamerica tutti i sud del mondo".

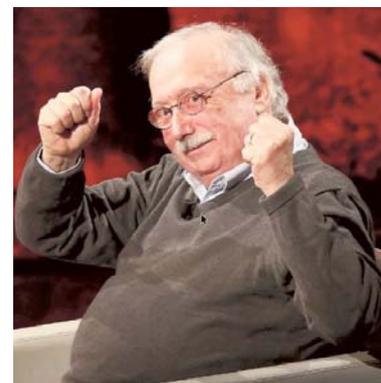
Con la sua collana "Continente desaparecido", ha pubblicato libri di Leonardo Boff, Eduardo Galeano, Frei Betto, Zélia Gattai ecc. Fuori della Rai, continuava a mietere riconoscimenti in tutto il mondo.

Nel 2007 ricevette il Premio Kamera della Berlinale per la carriera, il più prestigioso premio al mondo per documentaristi.

Il docufilm "Gianni Minà, una vita da giornalista", realizzato dalla moglie Loredana Macchietti, presentato nel 2022 al Festival di Bari, fu l'occasione per il Premio Bif&st alla carriera.

Lascia un immenso archivio personale video e audio.

Perciò è nata la Fondazione Gianni Minà: il suo progetto Minà's Rewind merita di essere aiutato e si può fare attraverso il crowdfunding lanciato un anno fa. Di Gianni Minà si parlerà più ampiamente nel prossimo numero di Igea.



## I GIOVANI CON IL PAPA

## GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A LISBONA

Rosanna Polidori Iacovoni

*Da pag. 1* provenienti da ogni parte del mondo che si riuniscono con i propri sacerdoti, catechisti, vescovi e il Papa per testimoniare, approfondire e celebrare la fede cristiana.

Il GMG non dura un giorno ma parecchi giorni con preghiere, incontri, feste e momenti di svago.

Consiste in un percorso di approfondi-

mento proposto dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile. Il GMG si terrà a Lisbona dall'1 al 6 agosto 2023. In realtà era stato programmato per il 2022 e poi rinviato a causa del coronavirus. La sinodalità è l'elemento che spinge la Chiesa ad una profonda connessione tra pastorale giovanile, comunità ecclesiale e cultura.

L'aspetto dell'ascolto e la disponibilità a lasciarsi provocare dal mondo giovanile sono stati determinanti per l'apertura allo spirito che spinge la Chiesa su strade nuove. Comunque il GMG necessita di una preparazione che preveda momenti di condivisione e di fede.

Papa Francesco ha dichiarato: "Spero e credo fortemente che l'esperienza che

molti di voi vivranno a Lisbona rappresenterà un nuovo inizio per voi giovani e - con voi per l'umanità intera", dei tanti padiglioni e aree, delle tante attività in corso, una pulizia di quest'angolo di parco e una sistemazione della tettoia e della rete di protezione degli impianti non possono attendere ancora.

Hai avuto un'incidente? Hai bisogno di riparazioni, anche lampo, sulla tua vettura?  
Hai un vetro scheggiato? Oppure hai bisogno di oscurare i vetri dell'automobile?  
O magari vuoi semplicemente rifare il look del tuo veicolo?

**Allora sei il benvenuto alla...**

**AUTOCARROZZERIA FORTE TRIONFALE ROMANI**

**I NOSTRI SERVIZI:**

Carrozzeria

Meccanica

Gommista

Gestione sinistri

Auto Sostitutiva

Revisioni in giornata

Carwrapping



 Carrozzeria Forte Trionfale 2002  
 aft\_romani\_cars

Via Trionfale, 7515 - 00135 Roma - Tei. 329 62 43 229 Pierpaolo - 351 84 29 397 Andrea - fortetrioromani@gmail.com

PUBBLICITÀ

FUTURO DI SPERANZA

# PASQUA DI PACE, TEMPI DI GUERRA

Alfonso Angrisani

Da pag. 1 morte alla vita di Gesù Cristo. Nell'uno e nell'altro caso si tratta, quindi, di un passaggio da una condizione limitativa (la schiavitù, la morte) ad una dimensione di valore superiore (la libertà, la vita eterna).

Ogni anno si festeggia, dunque, questo passaggio. Ma oggi, nel tormentato panorama mondiale, quale può essere il significato di questo passaggio? Da cosa a che cosa? Per un punto di partenza si dovrebbe dire che, certo, vorremmo allontanarci per sempre da ciò che sempre di più affligge l'umanità, la guerra in primis, le malattie pandemiche e non, la povertà, l'inquinamento, l'emarginazione... di fatto l'elenco delle cose che si dovrebbero abbandonare per sempre può essere lungo, ognuno allora può stabilire il suo personale punto di avvio di percorso, anche se in fondo, a pensarci meglio, tutti questi mali possono essere ricondotti ad una causa comune: la mancanza di vero amore per il prossimo, che, letto al contrario, è non soltanto un comandamento tra i più importanti, ma anche la "via", unica ed effettiva, per realizzare il passaggio verso un mondo migliore.

Può sembrare un discorso molto astratto, eppure a bene vedere ha in realtà un valore molto concreto. Pren-



diamo, per esempio, un argomento tanto drammatico quanto scomodo (visto il corrente dibattito polemico), la guerra in atto tra Ucraina e Russia, che forse non è esagerato vedere come l'ambito di un conflitto più ampio fra Occidente capitalista e Oriente comunista. Ecco, cosa potrebbe comportare l'applicazione di quel comandamento a questo conflitto? Pensiamoci: la via

delle continue sanzioni ed armamenti da una parte, quella della continua aggressione ed invasione spacciata per semplice "operazione speciale" dall'altra, tutto giustificato (a seconda del punto di osservazione di ciascuno) con il principio della "giusta, inevitabile reazione", possono mai essere quel passaggio che porta ad un mondo di pace, ad un mondo migliore? È ormai

passato un tempo non breve dall'inizio del conflitto e seguendo i sostenitori del principio "vim vi repellere licet" ecco cosa abbiamo: si allunga ogni giorno la lista delle vittime, la distruzione delle città, il rischio di un conflitto atomico e globale è sempre più vicino. Non sarebbe più sensato ed "etico" provare ad abbassare i toni almeno un po' (sia pure senza arrivare all'estremo cristiano del "porgere l'altra guancia") partendo proprio dal nostro Occidente "più umano e più giusto"?

Facciamoci caso: nei mass media si continua a parlare delle sofferenze della popolazione ucraina, e questo è giusto. Ma è totalmente giusto? Il popolo russo, le tante famiglie devastate dalla guerra, non sono forse da comprendere in questa sofferenza? Se è cristiano pregare per il popolo ucraino, dovrebbe essere in questa preghiera compreso anche il popolo russo. Invece si sente dire solo e sempre "preghiamo per il popolo ucraino". Amare il prossimo (persino il nemico, ricorda il messaggio evangelico) dovrebbe significare pregare anche per chi sta dall'altra parte. Quale passaggio verso la (futura) Pasqua di pace potrà mai esserci se non abbandoniamo il punto di partenza di una visione manichea del mondo e dell'uomo? ●



CITROËN

## CAR SERVICE BALDUINA SRL

📍 Via Lucilio 49 • 00136 Roma 📞 06 35 400 214

🌐 [concessionario.citroen.it/carservicebalduina](http://concessionario.citroen.it/carservicebalduina)

**CITROËN** **MICHELIN**  
Scopri le offerte su tutta  
la gamma pneumatici Michelin  
Manutenzione a regola d'arte



## IL TUO RIPARATORE AUTORIZZATO

Da noi l'auto  
è pronta!

- APPUNTAMENTO E PREVENTIVO ONLINE
- CITROËN ASSISTANCE 2022
- PROMOZIONI MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- CITROËN CONNECT BOX



PUBBLICITÀ



www.supermercatipim.com | www.supermercatiagora.com



VACANZE ROMANE

LA RIPRESA DEL TURISMO NELLA CAPITALE

Marco Griffoni



Da pag. 1 vennero i B&B, molto meno costosi e soprattutto diffusi sul territorio. Poi ancora – storia recente- le restrizioni con la pandemia e in parte la guerra, con la chiusura di molte attività familiari e interi alberghi. Oggi si riprende, con quali prospettive? Le settimane ricche di ponti festivi e prefestivi di questa primavera fanno presagire una decisa ripresa del numero di visitatori a Roma, ma anche nel nostro quadrante cittadino. La maggioranza saranno italiani finalmente liberi da restrizioni, ma

anche americani, iberici, e dall' Est più lontano. Fioccano le prenotazioni presso le strutture turistiche. Si assiste ad una vera impennata anche del commercio. Caffè, pasticcerie, ristoranti, e pizzerie offrono il meglio agli avventori di questo periodo primaverile. I prezzi sono cresciuti almeno del 10% ma pazienza, e non sempre i titolari delle imprese riescono a garantire l'adeguato livello di manodopera, banchisti, vetrinisti, commesse. Certamente l'accoglienza del nostro territorio potrebbe migliorare.

Bus e treni regionali hanno una frequenza ridotta, il traffico automobilistico rimane strozzato ma le mete paesaggistiche e panoramiche intatte. Il parco di Monte Mario , l'ex Zodiaco, l'ultimo tratto della Via Francigena, lo stesso Monte Ciocci, il Parco Lineare, e – per i più intraprendenti- il parco del Pineto sono visite irrinunciabili.

Le note dolenti rimangono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani che è facile immaginare aumenteranno con il crescere della popolazione.



Periodico di Informazione e Cultura  
fondato da ANGELO DI GATI

APRILE 2023

**Editrice**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE IGEA  
Via dei Giornalisti, 52 – ROMA

**Presidente**  
Carlo Pacenti  
presidenza@igeanews.it

**Direttore Responsabile**  
Gustavo Credazzi Salvi  
gustavocredazzi@gmail.com

**Caporedattore**  
Francesco Ferruccio Ferrari Pocoleri

**Caposervizio**  
Marco Griffoni

**Collaboratori**  
Francesco S. Amoroso, Alfonso Angrisani, Antonina Arcabasso, Giorgio Bernardini, Emanuele Bucci, Massimiliano Conte, Giovanna D'Annibale, Fabio Ferrari Pocoleri, Federica Ragno, Antonella Rita Roscilli, Tilde Richelmy, Cristina Villivà.

**Arretrati**  
www.igeanews.it

**Pubblicità**  
presidenza@igeanews.it

**Stampa e impaginazione:**  
**PRINTAMENTE**  
Via della Maglianella, 80A  
00166 Roma  
Tel. 06 6631075  
Fax 06 66041553  
info@printamente.it  
www.printamente.it

**Tiratura 10.000**  
Reg. Tribunale di Roma n. 472  
del 6 novembre 2001

**SEGUITECI ANCHE SU FACEBOOK:**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE IGEA

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SU IGEA

Rivolgersi a: Carlo Pacenti – presidenza@igeanews.it

*Pasticceria · gelateria*  
**Cutini** Ricco assortimento in qualsiasi genere di pasticceria

Premio Internazionale "Ercole d'Oro" Roma 1985

Via Stresa, 31-a Roma  
Tel. 06.3054059

*PUBBLICITÀ*

**LA TIPOGRAFIA CHE NON TI ASPETTAVI**

**PRINT**  
**mente**  
grafica e stampa snc

**NUOVA SEDE**  
Via della Maglianella, 80A - 00166 Roma  
**Tel. 06 6631075**  
info@printamente.it  
www.printamente.it

*PUBBLICITÀ*

PUBBLICITÀ

# STUDIO DE CICCO S.r.l.

***Metti al sicuro la tua azienda con noi...***

**Pratiche SCIA online**

**Sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

**Corsi per RSPP**

**Corsi di Primo Soccorso**

**Medicina del lavoro**

**HACCP**

**Corsi HACCP**

**Notifica Sanitaria**

**Valutazione del rischio Radon**

**Valutazione del rischio Amianto**

**Impatto acustico**



**Via delle Medaglie d'Oro, 195**

**00136 Roma**

**Tel. 06.64560365**

**Cell. 389.1848000**

**studiodeciccosrl@libero.it**



**Lo Staff dello Studio.**

